

SIL	Commessa	Voce di Budget / Spesa	CUP	CIG
AOUP00002	AONO00012.ES.01	L2	F41B08000370005	

9	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26 D. Lgs 81/08 e s.m.i.)
Rev. N. 00	Luglio 2018

N. contratto d'appalto/opera	
Attività oggetto del contratto d'appalto/opera	SERVIZI PER IL MANTENIMENTO A MEDIO TERMINE DEI PRESIDII DELLA GALLERIA SAINT-OYEN A SEGUITO DELL'INTERVENUTA RISOLUZIONE CONTRATTUALE IN DANNO EX ART. 136 CO.4 DEL D.LGS.163/2006, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE TRA ETROUBLES E L'INNESTO DELL'AUTOSTRADA PER IL TRAFORO DEL SAN BERNARDO. VARIANTE AGLI ABITATI DI ETROUBLES E SAINT OYEN DAL KM.15+180 AL KM.18+700. LOTTO UNIFICATO. PERIZIA N. 19 DEL 11.07.2018 - Importo Euro 206.582,68 di cui Euro 203.589,49 per servizi a misura ed Euro 2.993,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
Appaltatore/prestatore d'opera:	

Luogo e data _____

Il Responsabile del Procedimento
(dott. ing. ~~Giuseppe~~ LUONGO)

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Valle D'Aosta
Via Grand Eyvia, 12 - 11100 Aosta T [+39] 0165 215311 - F [+39] 0165 215331
Pec anas.aosta@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



INDICE

INTRODUZIONE	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	5
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	7
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	14
CONCLUSIONI	16

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il **D. Lgs 81/08**, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, secondo le definizioni e le accezioni di cui all'art.2 e all'art.26 del Decreto, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'**art. 26 c. 1 del D.Lgs 81/08**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima i datori di lavoro, intesi come dirigenti aventi disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i



rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente come sopra indicato, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;



- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI **dinamico**.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera/del servizio (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	365 giorni
Gestore del contratto	ANAS S.p.A.
Referente per l'esecuzione del contratto	Ing. Adriano Rosario PASSALENTI
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	SERVIZI PER IL MANTENIMENTO A MEDIO TERMINE DEI PRESIDI DELLA GALLERIA SAINT-OYEN A SEGUITO DELL'INTERVENUTA RISOLUZIONE CONTRATTUALE IN DANNO EX ART. 136 CO.4 DEL D.LGS.163/2006, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE TRA ETROUBLES E L'INNESTO DELL'AUTOSTRADA PER IL TRAFORO DEL SAN BERNARDO, VARIANTE AGLI ABITATI DI ETROUBLES E SAINT OYEN DAL KM.15+180 AL KM.18+700. LOTTO UNIFICATO.
Descrizione attività¹	SERVIZIO DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE IN GALLERIA E DI MANTENIMENTO DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO.
Orario di lavoro/turni	H 24
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	-
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- personale ANAS che effettua supervisione e controllo - utenti stradali e Forze dell'Ordine in prossimità delle aree dove transitano viabilità statali e locali.

¹ Come da capitolato/contratto

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

1. **I dipendenti della Ditta appaltatrice**, prima di eseguire qualsiasi intervento devono aver ottenuto le autorizzazioni necessarie, richieste da Anas, per lo svolgimento dei servizi in galleria.
2. **I dipendenti della Ditta appaltatrice** prima di iniziare il posizionamento della segnaletica di cantiere, devono ottenere l'autorizzazione della Sala Operativa Compartimentale (SOC).

OBBLIGHI E DIVIETI

1. **Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi degli artt. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).**
2. **Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro.**
3. **Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada e i DPI necessari.**
4. **I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ANAS, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da DVR) durante le lavorazioni.**
5. **Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati**

VERIFICHE EFFETUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE

1. **Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche.**
2. **Sono consegnati i seguenti documenti informativi**
 - a.
 - b.

ATTIVITA' N. 1	INSTALLAZIONE E RIMOZIONE DELLA SEGNALETICA TEMPORANEA DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI LAVORO DEL TRATTO STRADALE INTERESSATO
Descrizione attività	Posa/rimozione della segnaletica temporanea di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro oggetto del contratto. Posa recinzioni e segnaletica di cantiere nelle aree indicate. Il personale ANAS in questa fase può essere presente per attività di supervisione e controllo.
Luoghi interessati	Tutte le aree di cantiere, come identificate nel progetto esecutivo in epigrafe del lotto unificato.
Orario di effettuazione	Servizio allontanamento acque e mantenimento aree H 24 Altri servizi secondo orari di lavori su giornata
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri/Camioncini/Furgoni di varie dimensioni. Utensileria manuale Pompe idrauliche Pala/escavatore
Sostanze/Preparati utilizzati	N.A.
Materiali utilizzati	N.A.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto stradale previsto con automezzi Arresto sulla corsia d'emergenza o su area di sosta disponibile Scarico delle reti e dei segnali dall'autocarro	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di: - dipendenti qualificati di ANAS - Utenti stradali Presenza di pedoni: - dipendenti qualificati	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER TUTTI - In fase di avvicinamento al punto di sosta rallentare l'andatura e attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) - Arrestare il veicolo esclusivamente all'interno della corsia di emergenza o nelle aree previste per la sosta temporanea (in assenza di corsia di emergenza) - Segnalare la sosta del mezzo come previsto dalle procedure in vigore - In fase di attraversamento della carreggiata, attenersi a tutte le misure di sicurezza previste dalle norme e dalle procedure ANAS

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Posizionamento delle reti e dei segnali lungo la carreggiata	ANAS		<p>vigenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI previsti <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PRESTATORE DI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le operazioni di scarico dei cartelli, di attraversamento della carreggiata e di posizionamento della segnaletica in conformità con le norme e le misure di sicurezza previste e contenute nei manuali forniti da ANAS prima dell'inizio dei lavori - Non trasportare carichi sporgenti dalla sagoma del veicolo <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER DIPENDENTI QUALIFICATI ANAS</p> <p>Attenersi alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'area di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se si parcheggia il mezzo dietro all'autocarro che trasporta i segnali, posizionarsi in modo che agli operatori sia lasciato lo spazio sufficiente per effettuare l'operazioni in modo agevole e in sicurezza e senza ridurre la visibilità della carreggiata <p>DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indumenti ad alta visibilità

ATTIVITÀ N. 2	SERVIZIO DI ALLONTANAMENTO DELLE ACQUE PRESENTI IN GALLERIA MEDIANTE L'UTILIZZO DI POMPE IDRAULICHE
Descrizione attività	Servizio di allontanamento acque presenti in galleria mediante pompe idrauliche
Luoghi interessati	Galleria finestra, come identificata nel progetto esecutivo lotto unificato.
Orario di effettuazione dell'attività	In continuità h 24
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Trapani portatili, tubazioni, pale/escavatori Autocarri di varia dimensione Saldatrici a filo e a stagno, Utensileria manuale, Strumentazione per impianti elettrici
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	Cavi Canalette Fe e Vetrorerina Chiusini Tubazioni

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Servizio di allontanamento acque in galleria	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati ANAS <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti qualificati ANAS 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di attrezzature elettriche - Elettrocuzione - Cortocircuito - Incendio - Ustioni - Intralci - Urti - Cadute - Caduta dall'alto - Caduta di oggetti dall'alto - Rumore - Stress uditivo 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PRESTATORE DI SERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non operare in presenza di personale non autorizzato - Avvisare delle operazioni in corso, in caso di presenza di altri operatori autorizzati - In caso di effettuazione di lavori in posizione sopraelevata con piano posto ad un'altezza > 2,00 in assenza di parapetti, dotarsi dei dispositivi di protezione anticaduta ed approntare le misure necessarie per evitare la caduta di oggetti dall'alto - In caso di necessità di togliere temporaneamente corrente elettrica e in fase di riattivazione, avvertire il personale presente nell'area di lavoro interessata - In caso di lavori su impianti elettrici fuori tensione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicurarsi che siano state sezionate tutte le parti dell'impianto sul quale si lavora. ▪ Prendere tutte le misure tecniche e organizzative previste dalle norme tecniche vigenti affinché non si verifichino chiusure intempestive dell'impianto e apporre cartelli monitori sui quadri elettrici di comando.

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<i>Continua</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare che i conduttori siano privi di tensione ▪ Mettere a terra ed in cortocircuito le parti sezionate <p>- E' proibito effettuare lavori sotto tensione, se ciò non fosse possibile concordate con il referente del contratto al fine di effettuare tali lavorazioni al di fuori del normale orario di lavoro. L'attività dovrà essere svolta solo da personale autorizzato PES e PAV ai sensi della norma CEI 11-27 e approntando tutte le misure di sicurezza necessarie contro il contatto diretto con gli elementi conduttori e il corto circuito</p>

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS preposti al controllo dei lavori	- Urti - Scivolamenti - Rumore - Contatto con parti in tensione	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Parcheggiare gli automezzi in aree che non intralciano le operazioni di lavoro e il traffico stradale - Segnalare la propria presenza ai manutentori prima di accedere nell'area di intervento - Attenersi alle eventuali disposizioni di sicurezza del capo cantiere, relative alle operazioni in corso in quel momento - Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI adeguati ai rischi presenti DPI - Indumenti ad alta visibilità.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base degli elenchi di prezzi in vigore ANAS 2018.

L'importo non soggetto a ribasso pari a € 2.993,19 relativo agli Oneri di Sicurezza è stato valutato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n°222/2003.



I costi della sicurezza pari a € 2.993,19, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato, che dovranno essere contemplate nei DVR delle ditte in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri.



Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative, relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta,:

- sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel



documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Gestore del contratto.

- sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.

Con la sottoscrizione del DUVRI il prestatore di servizi si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una "dichiarazione congiunta" da far sottoscrivere alle ditte.

